



CITTA' DI CASTROVILLARI
Provincia di Cosenza

***GESTIONE DEL SERVIZIO DI REFEZIONE
SCOLASTICA NELLE SCUOLE STATALI
DELL'INFANZIA E PRIMARIE DEL COMUNE DI
CASTROVILLARI***

***Documento Unico
di Valutazione dei Rischi da Interferenze
(DUVRI)***

INDICE

1. PREMESSA
2. INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI ESPOSTI
3. PROCESSO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE
4. ENTE COMMITTENTE, ENTE RICEVENTE ED IMPRESA APPALTANTE
5. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO
 - 5.1 Soggetti incaricati del coordinamento e alla cooperazione
 - 5.2 Descrizione Lavorazioni
 - 5.3 Descrizione delle attrezzature e mezzi in dotazione
 - 5.4 Fasi lavorative
 - 5.5 Rischi derivanti dall'attività oggetto dell'appalto
 - 5.6 Operazioni normalmente vietate
 - 5.7 Obblighi di carattere generale
 - 5.8 Personale di Imprese subappaltatrici
 - 5.9 Identificazione dei possibili rischi da interferenze
 - 5.10 Misure di coordinamento per l'accesso dei mezzi e materiali e modalità di stoccaggio
6. GESTIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA
 - 6.1 Rischi di caduta per inciampo e scivolamento
 - 6.2 Rischi derivanti da agenti chimici
7. RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO
8. COSTI DELLA SICUREZZA
 - 8.1 Costi sostenuti per la sicurezza
9. PROCEDURA PER I CASI DI EMERGENZA
 - 9.1 Emergenza Incendio ed evacuazione
 - 9.2 Pronto Soccorso
10. PRESCRIZIONI
11. CONCLUSIONI
12. FIRME

1. PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza, per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Secondo tale articolo al comma 3: *“Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento ..., elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nel campo di applicazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.*

Al comma 3-ter: *“Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 2.3 lett. i), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali*

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Sospensione dei Lavori

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile del Contratto ovvero il Referente di Sede, potrà ordinare la

sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente, il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

Stima dei costi della sicurezza

Secondo l'art. 26 comma 5 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81: *“Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente Decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del Codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del Codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui al primo periodo non sono soggetti a ribasso.”*

Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto, saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento ai lavori appaltati;
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all'interno dei locali.

2. INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI ESPOSTI

Per “Soggetto Esposto” si intende qualsiasi persona presente nell'area di pertinenza di un determinato rischio e, pertanto, esposta alla probabilità di incorrere in un evento dannoso.

L'individuazione dei soggetti esposti, è valutata considerando:

- l'interazione tra i lavoratori ed i rischi in modo diretto o indiretto;
- gruppi omogenei di lavoratori esposti agli stessi rischi;
- lavoratori, o gruppi di lavoratori, esposti a rischi maggiori, in quanto:
 - ⇒ portatori di handicap;
 - ⇒ molto giovani o anziani;
 - ⇒ donne incinte o madri in allattamento;
 - ⇒ neoassunti in fase di formazione;
 - ⇒ affetti da malattie particolari;
 - ⇒ addetti ai servizi di manutenzione;
 - ⇒ addetti a mansioni in spazi confinati o scarsamente ventilati.

Per l'identificazione di tutti i soggetti esposti, occorrerà fare riferimento al seguente elenco:

- lavoratori addetti a servizi ausiliari (lavori di pulizia, manutenzione, ecc.);
- lavoratori impiegati d'ufficio;
- lavoratori di ditte appaltatrici;
- lavoratori autonomi;
- studenti, apprendisti, tirocinanti;
- visitatori ed ospiti;
- lavoratori esposti a rischi maggiori.
- soggetti autorizzati ad operare a vario titolo nell'ambito dell'attività oggetto d'appalto

3. PROCESSO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Il processo per la valutazione dei rischi da interferenze consta delle seguenti fasi:

a) Analisi dell'attività oggetto di contratto d'appalto o d'opera

Definizione del perimetro delle attività appaltate ovvero delle fasi operative che caratterizzano i lavori/servizi affidati all'interno dell'ente a impresa appaltatrice ovvero lavoratore autonomo. Questa attività consente inoltre l'individuazione dei casi per i quali si possa ragionevolmente ritenere non essere presenti rischi interferenziali, individuati dalla determinazione del 5 marzo 2008 inerente la "sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture" dell'Autorità per la vigilanza dei contratti pubblici, nei seguenti:

- le mere forniture senza posa in opera, installazione o montaggio, salvo i casi in cui siano necessarie attività o procedure che vanno ad interferire con la fornitura stessa;
- i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione in luoghi nella giuridica disponibilità della Committente;
- i servizi di natura intellettuale, ad esempio direzione lavori, collaudo, ecc., anche effettuati presso la Committente.

b) Valutazione delle interferenze

Valutazione preliminare ad opera del Servizio di Prevenzione e Protezione del Committente circa l'esistenza dei rischi derivanti dalle interferenze delle attività connesse all'esecuzione dell'appalto.

c) Predisposizione del DUVRI

Individuazione delle misure idonee ad eliminare o ridurre i rischi relativi alle interferenze. Le direttrici secondo cui l'Ente si muove per ottenere una significativa riduzione del rischio da interferenze sono:

- Sfasamento spaziale delle attività interferenti
- Sfasamento temporale delle attività interferenti

- Gestione del rischio di interferenza mediante misure di prevenzione e protezione, individuali o collettive, apprestamenti, procedure organizzative di coordinamento relative all'uso comune di mezzi e servizi, infrastrutture e attrezzature.

In analogia a quanto previsto nel codice dei contratti pubblici, relativamente ai lavori, è fatto obbligo al Fornitore presentare proposte integrative al DUVRI ove ritenga, sulla base della propria esperienza, di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro; tali proposte dovranno essere, naturalmente, oggetto di valutazione da parte del Committente.

e) Adempimenti da effettuare prima dell'affidamento del contratto

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà:

- a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice secondo le modalità previste dalla Procedura per l'Applicazione dell'art. 26 del D.Lgs 81/08

- a trasmettere, per presa visione, il presente DUVRI al Dirigente Scolastico che ne dovrà condividere il contenuto e, se necessario, integrarlo con le indicazioni relative ad eventuali rischi interferenziali non presi in esame dal committente e con la individuazione delle relative misure aggiuntive da adottare per eliminarli o, ove ciò non sia possibile, per ridurli al minimo.

- a fornire, in allegato al contratto, il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni individuate dal Dirigente Scolastico.

Eventuali modifiche apportate al presente DUVRI dal Dirigente Scolastico e/o dall'Appaltatore dovute alla presenza di nuovi rischi non emersi in via preliminare, dovranno essere comunicate al Committente che dovrà convalidarle costituendo sostanzialmente l'integrazione stessa una variazione del contratto.

e) Attuazione del DUVRI (a fronte dell'affidamento del contratto)

- Effettuazione di un sopralluogo congiunto e predisposizione di un apposito verbale. La sottoscrizione del verbale rappresenta l'attestazione della conformità della procedura aziendale messa in atto per la gestione degli appalti del Comune di Castrovillari nel rispetto degli adempimenti normativi e l'accettazione ad opera delle parti delle disposizioni in esso contenute.

- Cooperazione e coordinamento delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto secondo le modalità previste dalla Procedura per l'Applicazione dell'art. 26 del D.Lgs 81/08

4. ENTE COMMITTENTE, ENTE RICEVENTE ED IMPRESA APPALTANTE

ENTE COMMITTENTE

Denominazione	Comune di Castrovillari
Responsabile del Servizio	Dr. Fausto Ferraro

Indirizzo	Piazza V. Emanuele II
Codice Fiscale	83000330783
Partita IVA	00937850782
Telefono	0981-2511
Fax	0981-21007
URL	www.comune.castrovillari.cs.gov.it
Datore di Lavoro	Dott.ssa Beatrice Napolitano
RSPP	Sig. Francesco Marranghello
Rappresentante dei Lavoratori	Sig. Alessandro Lanzara
Medico Competente	In corso di nomina

ENTE RICEVENTE

Scuole Statali dell'infanzia (Unrra Casas, Palazzo Ferrari, G. Rodari) e Scuole Primarie c/o Villaggio Scolastico

Denominazione	Villaggio Scolastico
Indirizzo	P.zza Indipendenza
Codice Fiscale	
Partita IVA	
Telefono	
Fax	
URL	
Datore di Lavoro	
RSPP	
Rappresentante dei Lavoratori	
Medico Competente	

ENTE RICEVENTE

(Scuola Statale dell'Infanzia Rione Civita)

Denominazione	Scuola Infanzia "Rione Civita"
Indirizzo	Via degli Ulivi
Codice Fiscale	
Partita IVA	
Telefono	
Fax	
URL	
Datore di Lavoro	
RSPP	
Rappresentante dei Lavoratori	
Medico Competente	

ENTE RICEVENTE

(Scuola Statale dell'Infanzia C.da Cammarata)

Denominazione	Scuola Infanzia "Cammarata"
Indirizzo	Contrada Cammarata

Codice Fiscale	
Partita IVA	
Telefono	
Fax	
URL	
Datore di Lavoro	
RSPP	
Rappresentante dei Lavoratori	
Medico Competente	

IMPRESA APPALTATRICE

Ragione sociale	
Legale Rappresentante – Presidente C.d.A.	
Indirizzo	
Part. IVA e Cod. Fisc.	
Telefono	
Fax	
Posizione CCIAA	
Posizione INPS	

Figure e Responsabili impresa appaltatrice

Datore di lavoro	
RSPP Impresa	
RLS Impresa	
Medico competente	

Lavoratori dell'Impresa

Nominativo	Mansione	Reparto

5. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Documento di Valutazione è stato redatto, ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 a cura dell'Amministrazione del Comune di Castrovillari, preventivamente

all'affidamento dell'appalto per la fornitura e somministrazione di pasti per la ristorazione scolastica nelle seguenti sedi:

SCUOLA	SEDE	VIA
Scuole Statali dell'Infanzia (Unrra Casas, Palazzo Ferrari, G. Rodari) e Scuole Primarie c/o Villaggio Scolastico	Castrovillari	Piazza Indipendenza
Scuola Statale dell'Infanzia Rione Civita	Castrovillari	Via degli Ulivi
Scuola Statale dell'Infanzia Cammarata	Castrovillari	C.da Cammarata

Periodo: 01.10.2016 – 30.06.2018

Il presente documento sarà allegato al contratto da stipularsi tra le parti.

5.1 Soggetti incaricati del coordinamento e alla cooperazione

- Il coordinamento sarà esercitato direttamente dal responsabile del procedimento del committente (art. 26 D.Lgs. 81/08).
- Sarà cura del Dirigente Scolastico sorvegliare affinché le misure contro i rischi interferenziali previste siano effettivamente adottate
- Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno degli immobili, da parte dell'impresa appaltatrice, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del responsabile del procedimento incaricato per il coordinamento dei lavori affidati in appalto e dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento.
- Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato daranno il diritto di interrompere immediatamente i lavori.
- Si stabilisce inoltre che il responsabile del procedimento e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento dei lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero, nel prosieguo delle attività, che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8, D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81).

I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

5.2 Descrizione Lavorazioni

L'appalto comprende la preparazione, fornitura, trasporto e distribuzione dei pasti giornalieri, l'apparecchiatura, sparecchiatura, la fornitura di tovaglie e tovaglioli di carta, posate monouso e ogni altra attività necessaria al buon andamento del servizio mensa nelle scuole.

Il servizio dovrà essere svolto scrupolosamente, osservando la massima igiene nell'esecuzione del lavoro.

Per il servizio di trasporto dovrà essere utilizzato automezzo idoneo, fornito di regolare autorizzazione.

5.3 Descrizione delle attrezzature e mezzi in dotazione

Le attrezzature a disposizione per l'effettuazione del servizio sono di proprietà dell'Impresa appaltatrice.

Le attrezzature in dotazione ai locali utilizzati per le mense sono rispondenti alle norme vigenti.

5.4 Fasi lavorative

1. Trasporto dei pasti fino ai refettori delle singole scuole;
2. Distribuzione dei pasti agli alunni;
3. Pulizia dei piani dei tavoli, apparecchiatura, distribuzione dei pasti;
4. Sparecchiamento, rassettamento dei locali adibiti a mensa.

5.5 Rischi derivanti dall'attività oggetto dell'appalto.

Attività generale - Attività specifica - Pericoli/rischi – Rischio - Misure adottate

Attività generale	Attività specifica Pericoli/rischi	Rischio	Misure adottate
Somministrazione dei pasti	Porzionamento	Ustioni	Guanti di Protezione
Pulizia locali	Lavaggio pavimenti	Scivolamento, caduta	Segnaletica, calzature antiscivolo
		Uso prodotti chimici	Formazione, guanti

5.6 Operazioni normalmente vietate

Si ricorda che:

- È vietato fumare in tutte aree oggetto dell'appalto
- È vietato rimuovere protezioni di sicurezza e intervenire su parti elettriche senza esplicita autorizzazione del committente
- È vietato manomettere dispositivi di sicurezza installati su macchine, impianti ecc.
- È vietato manomettere e impedire la visibilità della segnaletica di sicurezza e dei dispositivi antincendio
- È vietato ingombrare anche temporaneamente le uscite di sicurezza
- È vietato impiegare prolunghe elettriche lesionate

5.7 Obblighi di carattere generale

Al fine di ridurre il rischio di incidenti e minimizzare ogni eventuale conseguenza l'appaltatore dovrà obbligatoriamente far osservare le misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del decreto legislativo n. 81/08 a cui si fa specifico riferimento.

5.8 Personale di Imprese subappaltatrici

L'affidamento in subappalto è consentito solo per il servizio di trasporto e distribuzione dei pasti, pulizia dei locali mensa ed è subordinato alla ricorrenza delle condizioni di cui all'art. 22 del Capitolato speciale.

5.9 Identificazione dei possibili rischi da interferenze

Sulla base di quanto evidenziato nei precedenti capitoli è possibile individuare i potenziali rischi da interferenze connessi con l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto.

Nei paragrafi che seguono vengono esaminate le possibili tipologie di rischio.

Nell'analisi dei rischi sono stati presi in considerazione sia le attività con rischi interferenti e sia le attività incompatibili.

Nella fattispecie nei lavori oggetto del contratto i rischi di interferenza possono derivare da:

- Uso comune di impianti (impianto elettrico) e infrastrutture (servizi igienici, aree esterne di pertinenza della committente, vie di transito, uscite e vie di emergenza comuni)
- svolgimento di attività contemporanee fra il personale scolastico e lavoratori dipendenti della ditta appaltatrice.
- organizzazione delle aree di lavoro, zone di stoccaggio materiali e rifiuti;
- gestione in comune delle emergenze di primo soccorso e lotta antincendio ed evacuazione.

I rischi da interferenza relativi ai servizi oggetto del contratto di appalto sono descritti all'interno del presente documento unico di valutazione rischi da interferenza, redatto ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs. 81/08.

Nel presente documento non sono riportati dettagliatamente i rischi specifici delle lavorazioni, i quali sono analizzati e gestiti dalle imprese nel proprio documento di valutazione dei rischi redatto ai sensi dell'articolo 28 del D.Lgs. 81/08, ma solo sommariamente in funzione soprattutto del livello di rischio.

5.10 Misure di coordinamento per l'accesso dei mezzi e materiali e modalità di stoccaggio

I conducenti dei veicoli che trasportano apparecchiature, alimenti e i pasti dovranno attenersi scrupolosamente alle norme di circolazione del codice della strada e di quelle particolari relative alle aree oggetto dell'appalto e alle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro.

I mezzi impiegati dovranno avere sempre caratteristiche e dimensioni tali da poterli manovrare agevolmente nelle aree interessate.

6. GESTIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

6.1 Rischi di caduta per inciampo e scivolamento

Non sono presenti dislivelli pericolosi nella pavimentazione dei locali.

Possono essere presenti rischi di scivolamento per la presenza di pavimenti bagnati o scivolosi durante le operazioni di pulizia.

In questi casi dovranno essere approntate idonee segnalazioni.

6.2 Rischi derivanti da agenti chimici

La ditta appaltatrice dovrà:

- comunicare all'Amministrazione l'elenco dei prodotti chimici che intende utilizzare durante le attività di pulizia dei locali, delle attrezzature e delle stoviglie.
- Fornire le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati;
- in caso di utilizzo di nuovi prodotti dovrà preventivamente far autorizzare il prodotto stesso, inviando la scheda di sicurezza;
- formare e informare i propri addetti riguardo ai rischi chimici;
- dotare i propri addetti dei D.P.I. necessari.

7. RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO

Di seguito viene riportata un' informativa sui rischi presenti; tale elencazione deve considerarsi non esaustiva, in quanto non contempla la specificità delle lavorazioni in relazione ai diversi fattori ambientali che possono concretamente verificarsi.

Vie di fuga e uscite di sicurezza
--

Le imprese che intervengono negli edifici scolastici devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza.

I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da assembramenti di persone e da ostacoli di qualsiasi genere (es. carrelli trasporto attrezzature per la pulizia), anche se temporanei.

I mezzi di estinzione devono essere facilmente raggiungibili.

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari, la delimitazione e la segnalazione delle aree per il deposito temporaneo.

Barriere architettoniche presenza di ostacoli

L'attuazione delle attività oggetto di servizio non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi.

Il percorso alternativo deve essere adeguatamente segnalato e sicuro per gli utenti.

La collocazione di attrezzature e di materiali non devono costituire inciampo, così come il deposito non deve avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga;

Superfici bagnate nei luoghi di lavoro

L'impresa appaltatrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento sia per i lavoratori che per gli utenti.

Incendio ed esplosione

Negli edifici dell'Ente il rischio è per lo più legato a possibili comportamenti non ammessi, quali:

- fumare o usare fiamme libere in ambienti aventi apprezzabili carichi di incendio per la presenza, anche temporanea, di materiali combustibili, oltre che di materiale cartaceo, arredi, ecc...

Cadute o scivolamenti

Per presenza di eventuali pavimentazioni potenzialmente scivolose, sdruciolevoli o temporaneamente sconnesse.

Eventuale sopravvenienza di situazioni anomale o di emergenza

L'azienda committente indicherà le misure (anche di comportamento) da tenere nella eventualità di:

- segnalazione di emergenza interna;
- situazioni anomale generate o che vengano individuate nel corso dei lavori.

8. COSTI DELLA SICUREZZA

La Legge 123/2007 agli artt.3 e 8 modifica rispettivamente l'art. 7 del D. Lgs. 626/94 e l'art. 97 del codice dei contratti pubblici, prevedendo che vengano individuati specificatamente i costi della sicurezza. Tali costi devono risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche del lavoro, dei servizi e delle forniture, anche al fine delle obbligatorie verifiche amministrative sulle offerte anomale.

Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto, saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento ai lavori appaltati;
- procedure contenute nel Piano di Sicurezza Integrativo e previste per specifici motivi di sicurezza;
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all'interno dei locali.

In fase di valutazione dei rischi relativi alle attività in oggetto non sono stati individuati costi aggiuntivi per apprestamenti di sicurezza relativi all'eliminazione dei rischi da interferenze, pertanto, i costi della sicurezza sono pari a zero.

I costi per la sicurezza sono stati determinati tenendo conto che gli oneri a carico dell'aggiudicatario sono esclusivamente quelli relativi agli adempimenti connessi agli aspetti gestionali delle attività oggetto del servizio appaltato, previste nel Capitolato speciale.

Il costo stimato per gli oneri relativi agli adempimenti oggetto del presente documento è stato analizzato nel documento "Costi della sicurezza relativamente alle interferenze" predisposto dal Servizio Prevenzione e Protezione dell'Ente appaltante e che costituisce parte integrante del presente DUVRI.

Sarà cura della ditta appaltatrice produrre idonea documentazione attestante l'avvenuto impegno economico sostenuto per gli adempimenti oggetto del presente documento.

8.1 Costi sostenuti per la sicurezza

Nel seguito per ogni interferenza si indicano i costi che verranno sostenuti per la sicurezza relativamente alle interferenze e alle caratteristiche dei lavori e dei servizi forniti.

I costi sostenuti per eliminare le interferenze e migliorare i livelli di sicurezza ed igiene del lavoro consistono in:

- ⇒ fornitura di adeguati dispositivi di protezione individuale;
- ⇒ attività di formazione del personale;
- ⇒ procedura per la gestione delle emergenze (primo soccorso, incendio, terremoto, ecc...);
- ⇒ attività di formazione degli addetti alla gestione delle emergenze;

- ⇒ attività di formazione degli addetti alla gestione del pronto soccorso;
- ⇒ predisposizione di adeguati mezzi da utilizzare in caso di emergenza;
- ⇒ misure per eliminare o, dove ciò non fosse possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Tipologia dei costi della sicurezza dovuti alle interferenze

- ⇒ DPI
- ⇒ Protezioni collettive (Attrezzature di primo soccorso, Mezzi estinguenti l'incendio, Servizio di gestione delle emergenze)
- ⇒ Procedure
- ⇒ Controlli attività, macchine, impianti
- ⇒ Sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti
- ⇒ Riunioni per coordinamento
- ⇒ Informazione e formazione dei lavoratori
- ⇒ Controlli sanitari

9. PROCEDURA PER I CASI DI EMERGENZA

Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al personale esterno presente nei locali della Committente, le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza.

Per **Emergenza** si intende qualsiasi situazione anomala che **ha provocato, sta provocando,** potrebbe provocare gravi danni quali ad esempio: incendio, esplosione, infortunio, malore, mancanza di energia elettrica, ecc..

9.1 Emergenza Incendio ed evacuazione

Misure di Prevenzione e Protezione:

All'interno della struttura è previsto un adeguato numero di estintori posti in posizione nota. In sede di sopralluogo congiunto verranno illustrate le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nell'area, le vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in caso di necessità. Si informa tuttavia, che a fronte di un evento grave, il numero di chiamata per l'emergenza incendi è **115 Vigili del Fuoco**.

Vostro comportamento di sicurezza.

- In caso di piccolo incendio cercate di spegnere il fuoco con l'estintore posizionandovi con una uscita alle spalle e senza correre rischi.
- Qualora non riusciate a spegnerlo, cercate di chiudere la finestra ed uscite chiudendo la porta, quindi:
 - Date l'allarme e fate uscire le persone presenti nei locali seguendo le vie di fuga ed indirizzandole al punto di ritrovo, mantenendo la calma.

- **Avvertite i Vigili del Fuoco – 115**

- Togliete la corrente dal quadro elettrico azionando l'interruttore generale.
- Prelevate una planimetria dal muro ed uscite dall'edificio con la planimetria.
- Recativi al punto di ritrovo e verificate la presenza dei colleghi.
- Attendete l'arrivo dei pompieri, spiegate l'evento e consegnate la planimetria.

9.2 Pronto Soccorso

Misure di Prevenzione e Protezione:

L'Appaltatrice deve dotare il proprio personale distaccato di un pacchetto di medicazione e di un sistema di comunicazione da utilizzare in emergenza come disposto dal DM 388/03.

Vostro comportamento di sicurezza:

- Qualora Vi trovaste nella necessità di un intervento di Pronto Soccorso, intervenite solo se ne avete la possibilità e se siete in possesso della qualifica di addetto al Primo Soccorso secondo il DM 388/03.
- Utilizzate i presidi sanitari presenti nella cassetta di pronto soccorso o nel pacchetto di medicazione.
- Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave è necessario chiamare il **118 Pronto Soccorso**.

10. PRESCRIZIONI

In applicazione dell'art. 18 del DLgs. 81/08, ogni lavoratore dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le sue generalità e l'indicazione del datore di lavoro. Nei luoghi di lavoro è vietato fumare, portare e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro.

11. CONCLUSIONI

Si precisa che il presente documento di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), è stato redatto con riferimento alla Legge 3 agosto 2007, n. 123 e al suo regolamento di attuazione D.L. 81/08.

In tale documento sono indicate le misure di cooperazione e di coordinamento con l'appaltatore ai fini dell'eliminazione delle interferenze, fermi restando i costi della sicurezza per l'esercizio delle attività svolte da ciascuna impresa che rimangono a carico delle imprese medesime.

E' importante verificare l'eventuale necessità di apportare modifiche al documento medesimo in sede di lavoro e se esiste un'esigenza di variazione in fase di lavori di manutenzione degli elementi oggetto di fornitura.

Tali valutazioni dovranno necessariamente essere svolte, una volta aggiudicata la gara d'appalto.

12. FIRME

Il datore di lavoro	Dott.ssa Beatrice Napolitano
Il Responsabile del servizio	Dr. Fausto Ferraro
Il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione	P.I. Francesco Marranghello
Il Dirigente Scolastico - Vill. Scolastico	<i>(per presa visione)</i>
Il Dirigente Scolastico - SS. Medici	<i>(per presa visione)</i>
L'appaltatore	<i>(per presa visione ed accettazione)</i>

COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVAMENTE ALLE INTERFERENZE

(Non soggetti a ribasso d'asta)
Art. 26, comma 5 - D. Lgs. 81/08

Oggetto: *Calcolo dei costi delle misure da adottare per eliminare o, ove non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro, derivanti dalle interferenze delle lavorazioni per la gara riguardante l'affidamento del servizio di refezione scolastica nelle Scuole dell'Infanzia e Primarie del Comune di Castrovillari.*

Premessa

La Determinazione dell'autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (AVCP) n. 3 del 5 marzo 2008 ha chiarito che la stima dei costi della sicurezza introdotti dalla Legge 3 agosto 2007 n. 123 (art. 7 comma 3-ter del D.lgs 626/94 e art. 97 del 18 aprile 2016, n. 50,) si riferisce ai soli **costi della sicurezza necessari per la eliminazione dei rischi da interferenze**. Tali costi vanno tenuti distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso.

Al contrario i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna impresa, rimangono a carico della stessa. L'impresa dovrà dimostrare, se del caso, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che i costi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezzi o dal mercato.

Tipologia di lavoro e valutazione delle interferenze

L'appalto ha per oggetto il servizio di refezione scolastica nelle sotto elencate scuole dell'infanzia, primarie e secondarie Statali di 1° grado:

SCUOLA	SEDE	VIA
Scuole Statali dell'Infanzia (Unrra Casas, Palazzo Ferrari, G. Rodari) e Scuole Primarie c/o Villaggio Scolastico -	Castrovillari	Piazza Indipendenza
Scuola Statale dell'Infanzia Rione Civita	Castrovillari	Via degli Ulivi
Scuola Statale dell'Infanzia Cammarata	Castrovillari	C.da Cammarata

L'appalto comprende la preparazione, la fornitura, il trasporto e la distribuzione di n. 1 pasto giornaliero, formato da un primo piatto caldo, da un secondo con contorno, pane e frutta fresca di stagione, per ogni alunno della scuola dell'infanzia statale e della scuola primaria del Comune di Castrovillari, per n° 5 giorni settimanali, da lunedì a venerdì, salvo le giornate festive, rispettando rigorosamente, sia come qualità che grammatura, il menù di cui alle tabelle dietetiche redatte dal Dipartimento di Prevenzione Medico – SIAN – ASP di Cosenza.

Il servizio di ristorazione scolastica dovrà, inoltre, garantire il pasto per gli alunni affetti da particolari patologie (diabete, celiachia ecc.) per i quali sarà prevista apposita tabella dietetica.

L'appalto inizierà dal mese di ottobre 2016 e terminerà il 30/06/2018.

Resta ferma la possibilità di applicazione, a giudizio insindacabile dell'amministrazione, di procedere ad una nuova aggiudicazione per lo stesso periodo, ai sensi dell'art. 63 comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016. Resta altresì ferma la facoltà di affidare e avviare il servizio in via d'urgenza, nelle more della stipula del contratto ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016 con conseguente onere dell'aggiudicatario di iniziare l'esecuzione.

La ditta aggiudicataria dovrà garantire complessivamente n° 361 pasti giornalieri presunti, per le Scuole Statali dell'Infanzia e primarie, comprensivo del personale docente ed ATA.

La ditta aggiudicataria è obbligata a provvedere al trasporto, alla distribuzione e alla somministrazione dei pasti nei locali di tutte le scuole dell'infanzia, primarie indicate precedentemente.

La ditta aggiudicataria curerà, inoltre, la pulizia dei locali dove viene servito il pasto.

Il pasto che dovrà essere preparato quotidianamente nel centro cottura proprio dell'Impresa appaltatrice, dovrà essere somministrato e servito ai bambini delle Scuole di ogni sezione entro le ore previste nel capitolato e, comunque, come concordato con i singoli istituti scolastici.

L'Impresa appaltatrice prepara i cibi presso un proprio centro di cottura, idoneo alla preparazione di pasti per mense scolastiche, ed a proprie spese dovrà provvedere al trasporto, distribuzione ed alla somministrazione.

Le figure professionali impiegate dall'operatore economico aggiudicatario sono rappresentate da “**Cuoco**” e “**Aiuto Cuoco**”, in possesso di provata capacità ed esperienza ed in numero adeguato alla necessità.

Tutto il personale dovrà essere fornito di certificato di idoneità sanitaria, dotato degli indumenti suggeriti dalle norme igieniche e di decoro (copricapo – giacche – tute, ecc...).

I lavoratori utilizzati per il servizio di ristorazione scolastica dovranno aver seguito un corso di formazione professionale.

L'elenco del personale impiegato, corredato dalle fotocopie dei certificati sanitari di idoneità, deve essere consegnato al Comune di Castrovillari prima dell'inizio del servizio. Ogni eventuale sostituzione od integrazione di personale dovrà essere comunicata all'Ente stesso.

La descrizione dei mezzi e delle attrezzature richieste sono riportate nel capitolato speciale d'appalto.

Analisi delle interferenze e stima dei costi

Per la realizzazione dell'appalto da assegnare sono stati individuati rischi di interferenza essenzialmente di tipo **organizzativo** e **procedurale**. La stima dei costi per la sicurezza,

necessari per l'eliminazione/riduzione dei rischi di cui sopra è stata quindi indirizzata prevalentemente ad attività di **coordinamento** e di **formazione**.

Tale stima (ex comma 5 art.26 del D.Lgs 81/2008) è risultata difficile per la complessità delle attività previste e per la mancanza di informazioni specifiche (ad esempio n° di dipendenti, organizzazione del lavoro, logistica, etc) relative all'impresa aggiudicatrice.

La valutazione dei costi relativi alla sicurezza è stata effettuata in maniera forfettaria tenendo conto delle misure preventive e protettive necessarie per la eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti, previsti per un'azienda di piccole dimensioni e sull'ipotesi delle attività tipiche di altre realtà già in essere.

Nella valutazione, **non** sono stati considerati costi per la sicurezza relativi ai Dispositivi di protezione Individuale (D.P.I) previsti per gli operatori con la qualifica di “**Cuoco**” e “**Aiuto Cuoco**”, dato che questi sono dispositivi necessari allo svolgimento del servizio il cui obbligo di utilizzo non è generato da rischio da interferenza.

Elenco delle misure e dei costi necessari previsti per eliminare/riduzione dei rischi derivanti dalle interferenze:

Categoria di intervento	Quantità	Costo unitario	Costo totale
Corso di Formazione/Informazione sui rischi presenti nelle strutture in cui si andrà ad operare.	16 ore	€ 30,00	€ 480,00
Riunioni periodiche di coordinamento con R.S.P.P. sui rischi da interferenza per aggiornamento del DUVRI. Sopralluoghi conoscitivi con R.S.P.P.	32 ore (Scuole infanzia, primarie e secondarie)	€ 30,00	€ 960,00
Protezioni collettive (segnaletica, attrezzature di primo soccorso, illuminazione di emergenza, mezzi estintori, servizio gestione emergenze)	Tutte le scuole	€ 1.020,40 a corpo	€ 1.020,40
Controlli attività e attrezzature	Tutte le scuole	€ 50,00	€ 350,00
Pulizia, sanificazione e disinfezione	Tutte le scuole	€ 1.651,76 a corpo	€ 1.651,76

I costi complessivi necessari per la eliminazione/riduzione dei rischi da interferenze (non soggetti a ribasso d'asta) ammontano a: **€ 4.462,16 (quattromilaquattrocentosessantadue/16) + IVA.**

FIRME

Il datore di lavoro	Dott.ssa Beatrice Napolitano
Il Responsabile del servizio	
Il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione	
Il Dirigente Scolastico – Vill. Scolastico	<i>(per presa visione)</i>
Il Dirigente Scolastico - SS. Medici	<i>(per presa visione)</i>
L'appaltatore	<i>(per presa visione ed accettazione)</i>